



COMUNE DI CONDOFURI

PROVINCIA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.42 DEL 31.07.2013

OGGETTO: Istituzione Consulta Giovanile - Approvazione Regolamento

L'anno **DUEMILATREDICI**, questo giorno **TRENTUNO** del mese di **LUGLIO** alle ore 11,00, convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Assen.</i>
ANTONIO SALVATORE GURNARI	PRESIDENTE CONSIGLIO	SI	NO
SALVATORE MAFRICI	SINDACO	SI	NO
GIULIA NAIMO	CONSIGLIERE	SI	NO
GIUSEPPE BARRECA	CONSIGLIERE	SI	NO
SALVATORE TRAPANI	CONSIGLIERE	SI	NO
GIUSEPPE FOTI	CONSIGLIERE	SI	NO
ROCCO ERMIDIO	CONSIGLIERE	NO	SI
DOMENICO MAFRICI	CONSIGLIERE	SI	NO
BRUNO MAISANO	CONSIGLIERE	SI	NO
ANTONINO VADALA'	CONSIGLIERE	NO	SI
TOMMASO IARIA	CONSIGLIERE	NO	SI

PRESENTI N. 8

ASSENTI N.3

Partecipa il Segretario Comunale: dott.ssa Donatella Palmisani

Relazione l'assessore Foti (all.a)

Presidente del Consiglio propone, all'art.7, di sostituire le parole "Organizzazioni giovanili" con "Associazioni che hanno come settore di interesse, anche non esclusivo, le problematiche giovanili".-

Si vota il regolamento con la presente modifica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che è intenzione del Consiglio Comunale di Condofuri garantire la piena partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica, culturale e sociale del Comune anche con l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni;

Ritenuto opportuno, istituzionalizzare un luogo specifico dove i giovani possano liberamente esprimersi sulle problematiche riguardanti il Comune, assicurando così una formazione alla vita democratica ed alla gestione della vita cittadina;

Considerato che la "Consulta Giovanile Comunale" rappresenta un'espressione di tale partecipazione in quanto favorisce il coinvolgimento pieno ed effettivo dei giovani alla vita politico-amministrativa del Comune;

Ritenuto che la Consulta Giovanile Comunale deve essere aperta a tutte le realtà giovanili organizzate sul territorio che desiderino farne parte;

Visti il Regolamento della Consulta Giovanile, presentato dall'assessore al ramo Giuseppe Foti, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto raccoglie esigenze della comunità locale;

Richiamate :

- la Legge Quadro sul Volontariato n. 266 del 11.ago.1991;
- lo Statuto Comunale con particolare riferimento all'art.29

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal Responsabile Area Amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgvo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

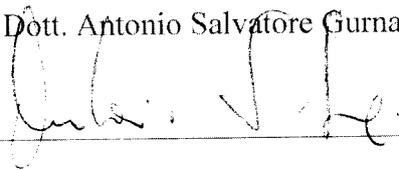
Per le motivazioni di cui alle premesse che qui si richiamano per intero

1. di istituire la Consulta Giovanile Comunale di Condofuri;
2. di approvare, altresì, il Regolamento per il funzionamento della Consulta Giovanile, composto da nr.13 articoli, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale .
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri economici a carico del bilancio comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Dott. Antonio Salvatore Gurnari



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Donatella Palmisani

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica F.to Dott. Francesco Minniti</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile *****</p>
--	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 13-8-2012
per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 13-8-2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Donatella Palmisani

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

Condofuri li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. PALMISANI DONATELLA

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D. Lgs. 267/2000

Data 30-11-2012

L' ISTRUTTORE

F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. PALMISANI DONATELLA



Alleg. a) delibera di C.C. n. 2 del 3/10/2013

ISTITUZIONE E REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE

Intervento Assessore alle Politiche Giovanili Giuseppe Foti

In un momento in cui la realtà giovanile è in continuo movimento e le problematiche che la riguardano sono molteplici e complesse, in qualità di Assessore alle Politiche Giovanili ho ritenuto importante e fondamentale il momento di confronto, istituzionalizzando un luogo specifico dove i giovani possono avere la parola sui problemi riguardanti il Comune, assicurando così una formazione alla vita democratica ed alla gestione della vita cittadina.

Obiettivo è costituire un luogo privilegiato di confronto e dibattito democratico ove raccogliere, da un lato, sollecitazioni e proposte su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile per poi riportarlo al Consiglio Comunale e, dall'altro come momento di ricaduta delle iniziative nell'ambito in cui ogni organizzazione opera. La Consulta, in quanto organo del Consiglio Comunale, è un veicolo di comunicazione con l'Amministrazione. Essa vuole essere un riferimento sicuro e durevole, uno stimolo e una speranza per i giovani di oggi e domani.

L'idea è quella di dare spazio ai giovani rendendoli partecipi ed attivi nella realtà del proprio paese ma soprattutto più responsabili, dando loro l'opportunità di gestire la realizzazione di propri progetti ed idee.

In altri termini, la consulta vuole essere un organo *super partes*, il cui obiettivo principale è creare le condizioni adatte affinché i giovani possano realizzare al meglio il loro inalienabile diritto al divertimento, e alla cultura.

La consulta, dunque, si prefigge di essere, non un' ulteriore associazione che vada semplicemente a sommarsi alle altre già esistenti, né ha la minima intenzione di entrare in collisione con queste. Al contrario, seguendo la logica dell'inclusione, aspira a fungere da collante fra tutti i movimenti (ci tengo a sottolinearlo, senza distinzione di orientamento politico) che interessano i giovani in quanto tali. L'obiettivo è quello di stimolare il fermento giovanile condofurese, in funzione di una certa sinergia tra le distinte associazioni.

Sono fermamente convinto, infatti, che la condizione imprescindibile per la crescita intellettuale, per la formulazione di idee propositive, nonché per l'attuazione e la promozione di iniziative socio-culturali pregnanti e decisive sia proprio quello stato di benessere mentale che solo lo stare in gruppo (divertendosi) può garantire.



Art. 1 - Istituzione

La Consulta Giovanile del Comune di Condofuri è l'organismo istituzionale per la promozione delle politiche giovanili, istituito ai sensi dall'art. 29 dello Statuto Comunale, e si ispira alla "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale" adottata dal Consiglio d'Europa.

Art. 2 - Finalità

La Consulta rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla elaborazione delle politiche del Comune verso i giovani. In questo senso, rappresenta un organo consultivo dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale, formulando pareri e proposte di deliberazione inerenti le tematiche di interesse giovanile.

In particolare, la Consulta si dovrà occupare di:

- elaborare documenti e proposte di atti nelle materie di sua competenza, da sottoporre agli organi dell'Amministrazione Comunale, tramite i quali concorre alla definizione delle politiche giovanili (funzioni di proposta);
- esprimere parere, non vincolante, sugli atti dell'Amministrazione che riguardano materie di competenza (funzione consultiva);
- favorire la costituzione di un sistema informativo sulla base dei bisogni emergenti sul territorio comunale (funzione di informazione);
- attuare e promuovere studi, seminari ed attività culturali nei settori di competenza (funzione di studio);
- elaborare progetti che creino le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza dei giovani, attraverso la collaborazione degli uffici dell'Amministrazione Comunale ed il coinvolgimento di scuole, associazioni e singoli (funzione di progettazione).

La Consulta esercita le proprie funzioni in piena autonomia, operando in stretta collaborazione con i giovani consiglieri comunali ed avvalendosi dell'operato dell'Assessore alle Politiche Giovanili affinché le proposte elaborate trovino effettivo coinvolgimento degli Enti e degli organi competenti.

Annualmente, o quando richiesto, il Presidente della Consulta presenta al Consiglio Comunale una relazione descrittiva del lavoro svolto.

Art. 3 – Insedimento e durata

La Consulta dura quanto il Consiglio Comunale ed è rinnovata assieme allo stesso.

Possono far parte della Consulta tutti i giovani di età compresa tra i 16 ed i 30 anni residenti nel Comune di Condofuri da almeno un anno.

E' insediata dall'Assessore alle Politiche Giovanili che presiede la prima riunione entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento e da ogni successivo rinnovo del Consiglio Comunale.

L'avviso dell'istituzione o del rinnovo va pubblicato all'Albo del Comune e pubblicizzato, a cura dell'Assessore alle Politiche Giovanili, nelle forme e con le modalità più idonee a garantirne la massima diffusione tra i giovani.

La partecipazione alla Consulta non dà diritto ad alcun compenso o rimborso.

Art. 4 - Sede

La Consulta ha sede legale presso il Comune ed opera in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Il Comune mette a disposizione della Consulta il materiale e gli strumenti necessari per il raggiungimento delle proprie finalità.

Art. 5 - Principi programmatici

La Consulta dei giovani concorre a promuovere:

- il pieno sviluppo della persona umana attraverso iniziative volte a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini;
- l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale del Paese;
- la difesa dei principi democratici e delle libertà civili, individuali e collettive;
- l'educazione civica dei cittadini;
- l'affermazione dei diritti dell'uomo;
- la diffusione della cultura della pace e della solidarietà.

Art. 6 - Organi della Consulta

Sono organi della Consulta Giovanile:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente;
- c) il Vicepresidente;
- d) il Segretario.

Art. 7 – Assemblea della Consulta

Ne faranno parte i rappresentanti delle Associazioni che hanno come settore di interesse, anche non esclusivo, le problematiche giovanili, regolarmente registrate, che operano sul territorio cittadino da almeno sei mesi al momento della richiesta di adesione, le parrocchie, gli istituti scolastici di istruzione superiore, gli studenti universitari residenti nel Comune di Condofuri.

Ogni organizzazione giovanile (associazione culturale, sportiva, sociale, movimento politico giovanile), parrocchia ed istituto scolastico di istruzione superiore deve nominare per iscritto, un rappresentante effettivo ed uno supplente, di età compresa tra i 16 e i 30 anni all'atto della nomina; tale limite di età opera per qualsiasi rappresentante. I movimenti politici giovanili dovranno certificare l'effettiva costituzione mediante attestazione rilasciata dalle rispettive sezioni provinciali. Le organizzazioni giovanili dovranno far pervenire all'Assessore alle Politiche Giovanili copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione. Gli studenti universitari eleggono tre rappresentanti, mediante apposita elezione indetta almeno trenta giorni prima dall'Assessore alle Politiche Giovanili, al quale dovranno essere comunicate le candidature, almeno venti giorni prima della data dell'elezione. Gli studenti universitari aventi diritto al voto possono esprimere un solo voto di preferenza. Saranno considerati eletti i primi tre candidati che avranno riportato il maggior numero di preferenze. Quest'ultimi rimangono in carica per un anno, alla scadenza del mandato possono essere rieletti per un altro anno. I rappresentanti degli studenti degli istituti scolastici di istruzione superiore vengono eletti dagli studenti e rimangono in carica per un anno. L'iniziativa per l'insediamento spetta all'Assessore alle Politiche Giovanili, il quale stabilisce la data della prima

riunione dell'Assemblea, nella quale verranno eletti il Presidente e il Vice presidente. Le organizzazioni interessate all'elezione degli organi della Consulta Giovanile saranno informate tramite inviti e/o avvisi pubblici.

Art. 8 - Presidente e Vicepresidente

Il Presidente dell'Assemblea dirige i lavori della Consulta, mantiene l'ordine ed è responsabile della regolarità delle adunanze. Il Vicepresidente svolge le predette funzioni nei casi di assenza o impedimento del Presidente.

Il Presidente ed il Vicepresidente vengono eletti dall'Assemblea, a scrutinio segreto, nella riunione di insediamento.

Il Presidente ed il Vicepresidente durano in carica un anno e possono essere rieletti per un altro anno. Scaduto il mandato del Presidente e del vice Presidente, essi durano in carica per ulteriori quarantacinque giorni entro i quali si deve addivenire alla nuova elezione.

Non può essere eletto come Presidente o Vicepresidente, l'Assessore alle Politiche giovanili.

Art. 9 - Segretario

Il Segretario ha il compito di collaborare con il Presidente nella conduzione dei lavori dell'Assemblea e di redigere un verbale sintetico delle adunanze. Svolge funzioni di Segretario il componente più giovane dell'Assemblea.

Art. 10 - Commissioni di lavoro e di studio

Possono essere istituite commissioni e gruppi di lavoro e di studio con il compito di esaminare problemi singoli che meritino uno studio ed un dibattito più approfondito e particolareggiato. Le commissioni o i gruppi sono composti da minimo tre membri, dei quali uno svolge il ruolo di coordinatore. Le commissioni o i gruppi vengono istituiti con delibera dell'Assemblea nella quale devono essere specificate le finalità, le competenze, la durata ed i componenti. Al termine dei propri lavori la commissione o gruppo relaziona all'Assemblea sull'attività svolta.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea

La Consulta è convocata dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di un terzo dei componenti dell'assemblea o su richiesta del Sindaco, dell'Assessore alle Polite Giovanili o del Presidente del Consiglio Comunale.

La convocazione avviene tramite posta elettronica, recapitata a ciascun componente, con il relativo ordine del giorno, con almeno cinque giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa. E' possibile la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea tramite avviso telefonico con almeno ventiquattro ore di anticipo.

La Consulta si riunisce, di norma, almeno una volta al mese.

Art. 12 - Validità delle sedute e delle deliberazioni

Le sedute della Consulta sono valide se è presente la maggioranza dei componenti l'Assemblea. Le deliberazioni vengono approvate a maggioranza semplice e non sono, comunque, vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

In caso di voto favorevole, la delibera viene trasmessa al Sindaco ed al Presidente del Consiglio

Comune di Condofuri
ISTITUZIONE E REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE

Comunale a cura del Presidente della Consulta.

Art. 13 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento al Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.